

Un soffio di vento

**Claudio Pelella**

**UN SOFFIO DI VENTO**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2015  
**Claudio Peella**  
Tutti i diritti riservati

*“A mio padre, Mauro,  
per avermi avviato alla poesia;  
all'amico Andrea  
per avermi sempre sostenuto;  
a mia moglie, Pina,  
per l'ispirazione datami in questi anni.”*

*“Fatti non foste a viver come bruti  
ma per seguir virtute e conoscenza.”*

Dante Alighieri canto XXVI dell'inferno

## Felicità

La riscopri con un senso di amarezza  
in un ricordo che fugge  
dalla mente,  
nell'infanzia,  
nella voce di un bimbo,  
nei raggi di sole  
che ti scaldano il cuore,  
nel vento caldo  
che accarezza il mare,  
nelle stelle cadenti  
di una notte d'estate  
nei teneri sogni  
di un sereno domani.

## Kabul

Tante sono le lettere  
che ho scritto in questi anni,  
e ora...

Il foglio è ancora bianco  
senza un sola riga,  
ma come posso scriverti  
che parto per Kabul?  
Là tutto è un po' variabile,  
atomi si combinano  
e generano esplosioni,  
il cielo è rosso fuoco  
per chi lavora sodo.

Mamma,  
se il mondo è tutto ordine,  
là manca già da un pezzo,  
a risentirci presto  
ti penso sempre più.

Quanto devo scrivere  
vedendo questa terra!  
Il foglio è quasi bianco  
con una macchia sola  
è il sangue della gente  
che vive a Kabul.  
Qua niente più riposa,  
nascono i bambini  
e i vecchi mi sorridono;  
posso pensare allora  
che non esiste amore?

Mamma  
se l'universo è amore  
qui esiste da sempre  
a risentirci ancora  
ti scriverò mai più?



## Terza età

Volto solcato da tratti scultorei,  
passaggio frequente di lacrime  
che sfociano al nulla.  
Il nulla: orologio monotono dell'ormai  
attesa fine di una vita  
svolta tra l'indifferenza  
e l'incomprensione.  
E sei lasciato solo,  
nessuno ti sorride,  
a vivere i ricordi di quel tempo che fu.  
È triste sì la vita  
se si pensa al futuro  
cambiamolo da adesso  
rendiamolo meno duro.

## Mariella

Piùme al vento  
per chi non si accontenta,  
ma chi, sorrisi e gioie, dà per regalo  
non recita a teatro ma tra amici  
e sincero e profondo è il canto che intona  
che la tenera luna saltella  
alla sola tua vista Mariella.  
E c'era bisogno di un po' di simpatia  
a rallegrar giornate sordomute  
e scorre il mio pensiero  
ed immagini ricalcano i momenti  
e sempre e sola unica mia meta  
sei tu, amica mia, Mariella.

## Orfanello

Non ha più padre, tantomeno la madre;  
parenti?

Ma che dire,

gli toccherà soffrire

ogni uscio gli si chiude in faccia  
rinchiuso viene in un pio istituto.

Ne esce a diciotto anni  
con la sua bisaccia.

Con le sue capacità e il suo ardire  
si inserisce in società per poi capire  
che differenza l'orfanello pensa  
rispetto a chi ha la mamma ed il papà.

## Tossicodipendente

Sono un essere solitario  
nell'oceano sociale  
delimitato da coste atroci  
d'indifferenza e ipocrisia.  
Ho bisogno di crearmi  
un momento di magia,  
per sognare, per cercare  
un mondo che mi accolga.  
Solo oppio ed eroina  
mi riportano verso il sole;  
accettatemi di nuovo...  
Sono un uomo come voi!